



**DICHIARAZIONE OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO  
MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**

(dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà)  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

**OGGETTO:** servizio di pulizia locali sede.

Il sottoscritt \_\_\_\_\_, nat\_ a  
\_\_\_\_\_ il / / \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ residente nel Comune  
di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, in qualità  
di \_\_\_\_\_ dell'Impresa ausiliaria \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

a) di possedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, i seguenti requisiti di ordine speciale prescritti negli atti di gara dei quali il concorrente risulta carente e oggetto di avvalimento:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) di obbligarsi nei confronti dell'impresa ausiliata e della stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di cui è carente il concorrente, rendendosi responsabile in solido con lo stesso nei confronti della stazione appaltante in relazione al servizio oggetto dell'appalto;

c) di non partecipare alla gara in proprio, associata o consorziata (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

d) che non sussiste in capo all'Impresa alcuna causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

e) che le generalità dell'Impresa sono le seguenti:

natura giuridica: \_\_\_\_\_

ragione sociale: \_\_\_\_\_

sede legale: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

sede operativa: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

codice fiscale e partita IVA: \_\_\_\_\_

indirizzo attività (campo obbligatorio solo per aziende artigiane) \_\_\_\_\_

recapito corrispondenza (sede legale o sede operativa) \_\_\_\_\_

tipo impresa (impresa o lavoratore autonomo) \_\_\_\_\_

C.C.N.L. applicato \_\_\_\_\_ settore attività \_\_\_\_\_

INAIL Codice Ditta \_\_\_\_\_

INAIL Posizioni assicurative territoriali \_\_\_\_\_



Numero dipendenti totali \_\_\_\_\_ Numero dipendenti addetti all'appalto \_\_\_\_\_

Incidenza costo della manodopera sull'importo dell'appalto al netto di I.V.A. \_\_\_\_\_ %

INPS Matricola azienda \_\_\_\_\_ INPS sede competente \_\_\_\_\_

INPS Posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane \_\_\_\_\_

INPS sede competente \_\_\_\_\_

Agenzia delle Entrate sede competente indirizzo, fax e PEC \_\_\_\_\_

Sede ufficio competente indirizzo, fax e PEC adempimenti L. 68/1999 (assunzione disabili) \_\_\_\_\_

Sede ufficio competente indirizzo, fax e PEC adempimenti L. 383/2001 (piani di emersione) \_\_\_\_\_

Sede Tribunale fallimentare competente indirizzo, fax e PEC \_\_\_\_\_

f) *le generalità* del titolare e direttore tecnico se si tratta di Impresa individuale, i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, di entrambi i soci nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, nonché le generalità dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del C.C. e dei procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura sono le seguenti:

| NOME E COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | QUALIFICA RIVESTITA |
|----------------|-------------------------|---------------------|
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |

g) cessazioni dalle cariche: che nell'anno antecedente la data di invito (**barrare il riquadro del caso ricorrente**):

**non è stato sostituito né è cessato**, dalla carica uno o più dei seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di Impresa individuale, i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ovvero uno o entrambi i soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice;

**è intervenuta la sostituzione o la cessazione** dei seguenti soggetti:

| NOME E COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | QUALIFICA RIVESTITA |
|----------------|-------------------------|---------------------|
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |



*N.B. indicare anche i dati relativi agli amministratori e direttori tecnici sostituiti e/o cessati a seguito di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda*

ma nei loro confronti **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006).

*Il dichiarante dovrà indicare con apposta dichiarazione ogni altra eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche in caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.*

è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

| NOME E COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | QUALIFICA RIVESTITA |
|----------------|-------------------------|---------------------|
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |
| _____          | _____                   | _____               |

*N.B. indicare anche i dati relativi agli amministratori e direttori tecnici sostituiti e/o cessati a seguito di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda*

e nei loro confronti **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006); e che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di seguito dettagliati (allegare i relativi atti):

*Il dichiarante dovrà indicare con apposta dichiarazione ogni altra eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche in caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.*

h) che l'Impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cod. attività \_\_\_\_\_ e che la ditta è abilitata a svolgere l'attività oggetto della gara;

i) dichiara di aver preso visione degli atti di gara, delle modalità di partecipazione e che accetta incondizionatamente quanto in essi stabilito ed ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;

j)  di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;



- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- k) che non sussistono misure di prevenzione od altre cause ostative ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- l)  di non essersi avvalso dei "Piani individuali di emersione" di cui alla legge n. 383/2001  
ovvero, in caso contrario,  
 conclusione del periodo di emersione;
- m) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- n) non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- p) di autorizzare A.T.P. all'invio di qualsiasi comunicazione riguardante l'espletamento della gara d'appalto al seguente numero di fax attivo \_\_\_\_\_ e al seguente indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_.

**Altre informazioni ritenute utili:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO:** \_\_\_\_\_, **DATA:** \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE:** \_\_\_\_\_

Detta dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere sottoscritta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.



<sup>(1)</sup> Art. 38 (commi 1 e 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Requisiti di ordine generale.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle



generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga. Anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

..... seguono commi 3, 4, 5.

P